

échelle 1/43

#06017

rilascio

08/2017

édition limitée 333 Stck.



## Avrebbe avuto i suoi ammiratori...

L'ingegnere Julius Kubinski si trasferì a Brno nel 1946, dove si guadagnava il pane quotidiano come designer specializzato in automobili. Nel 1951 cominciò a lavorare ad un progetto con designazione interna JK 009. Il suo datore di lavoro gli diede carta bianca e Kubinski ebbe l'idea di realizzare una vettura a due posti molto sportivissima. Per design della vettura furono d'ispirazione le numerose granturismo Italiane.

Più tardi, Julius Kubinski decise di realizzarsi da sé questa autovettura. Sotto un ristretto budget e la scarsità dei materiali, l'ingegnere e i suoi sedici impiegati realizzarono una vera e propria vettura sportiva, che era alla pari con le sue pari ruolo d'origine Mediterranea. Finalmente, nel 1954, l'autovettura era pronta e fu battezzata come JK 2500, le iniziali del suo designer ed il numero di cilindrate del motore. Più tardi furono alquanto deludenti le prestazioni su strada: il motore raggiungeva soltanto la potenza di 75 CV, che spingeva la vettura due posti da 1,160 kg a una velocità

massima di soli 170 Km/h. L'automobile fu presentata inizialmente su una rivista automobilistica Cecoslovacca nel gennaio del 1956. I capi di stato Cecoslovacchi apprezzarono molto l'autovettura, tanto che comandarono all'azienda nazionalizzata TATRA di scrutinare una possibile produzione in serie. Solo nel 1956 fu presa una decisione. L'autovettura fu esaminata con molta cura presso la fabbrica TATRA: Fu montato un motore otto cilindri derivato dalla Tipo 603, sostituendo il vecchio motore di bassa potenza. Ora l'automobile era capace di raggiungere una velocità massima di 210 KM/H. Calcoli interni e un'intensa fase di test durati due settimane stabilirono che per lo sviluppo del prototipo esistente in una vettura pronta per la produzione in serie sarebbe costato in totale ben 20 milioni di Corone Cecoslovacche

Questa ingente somma era troppo per l'azienda di proprietà statale, e quindi significò la fine per la JK 2500. Julius Kubinski si riprese la

sua creatura e fu di sua proprietà personale, guidandola quotidianamente per almeno 13 anni prima di venderla.

**AutoCult GmbH**

Äußere Further Straße 3  
90530 Wendelstein  
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280

Fax +49 / 9129 / 296 4281

info@autocult.de

[www.autocult-models.de](http://www.autocult-models.de)